

Sabato, 31 ottobre 2020



CONFCOMMERCIO: "FIDUCIA CONSUMATORI E IMPRESE IN LINEA CON LE CONDIZIONI E LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA"

Secondo l'Ufficio Studi è "la conferma che la stessa crescita congiunturale non è diffusa a tutti i settori e che il nuovo rallentamento dell'economia richiede aiuti selettivi".

29 ottobre 2020

Commentando [i dati Istat sulla fiducia di consumatori e imprese](#), l'**Ufficio Studi Confcommercio** sottolinea che "il sentiment di imprese e consumatori, registrato nella prima parte di ottobre e quindi non influenzato dai recenti provvedimenti restrittivi, **chiarisce perfettamente la condizione e le prospettive dell'economia italiana**".

"L'eccezionale volume di risparmio delle famiglie, in parte precauzionale e in parte forzoso, non basta a rassicurarle sul futuro. **La crescita del clima di fiducia delle imprese** – continua la nota - **trae spunto da industria e costruzioni, cui si associa la parte tradizionale del commercio**, evidentemente ben consapevole del fondamentale ruolo che dovrà giocare anche negli ultimi mesi del 2020 per supplire alla quasi totale assenza delle consumazioni fuori casa. Ed è appunto nell'ambito dei servizi turistici che la fiducia degli imprenditori perde quasi 20 punti rispetto a settembre".

"Dopo tre mesi di ripresa – conclude l'Ufficio Studi - si ha conferma che la stessa crescita congiunturale non è diffusa a tutti i settori e che **il nuovo rallentamento dell'economia richiede aiuti selettivi**, mirati e dimensionalmente adeguati per sostenere le imprese dei settori più colpiti e non compromettere anche il 2021".